



Domenico De Bartolomeo

## **Bari - ANCE Bari e BAT convegno su Analisi del territorio e perequazione urbanistica**

Analisi del territorio e perequazione urbanistica: se ne parla sabato nel convegno organizzato da ANCE Bari e BAT e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario

Nella sala convegni di Confindustria Bari l'incontro di approfondimento sulle opportunità della perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città

Le opportunità offerte dalla perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città: questo il tema del convegno "Analisi del territorio e perequazione urbanistica", organizzato da ANCE Bari e BAT e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si terrà sabato a partire dalle ore 9, nella Sala Convegni di Confindustria Bari e BAT.

Interverranno all'incontro, introdotto e presieduto da Pietro Morea, presidente III sezione T.A.R. Puglia, Domenico De Bartolomeo, presidente ANCE Bari e BAT, Tommaso di Gioia, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, Pietro Curzio dell'ufficio provinciale di Bari dell'Agenzia del territorio, Amedeo D'Onghia dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari, Davide Dioguardi, coredattore del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio PUTT/p Puglia e Paolo Urbani, professore della facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS di Roma.

Durante i lavori rappresentanti del mondo giuridico ed edile della provincia di Bari e della BAT si confronteranno sul tema della perequazione urbanistica, materia spesso controversa e al tempo stesso potenziale strumento per la trasformazione e lo sviluppo delle città.

«Mettendo intorno allo stesso tavolo – dichiara Domenico De Bartolomeo, presidente Ance Bari e BAT – massimi esperti nell'analisi del territorio, urbanistica, paesaggio e normativa vogliamo creare un momento di riflessione e di approfondimento sulla complessa tematica della perequazione urbanistica, per individuare modalità di gestione dello sviluppo urbano con un approccio innovativo».

«Il convegno – aggiunge Tommaso di Gioia, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario - si propone di approfondire le problematiche di applicazione dello strumento delle perequazione urbanistica. A tal fine interverranno i rappresentanti di quelle specifiche professionalità la cui sinergia si rende sempre più indispensabile per la realizzazione di piani di trasformazione delle città sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico».

## Analisi del territorio e perequazione urbanistica

*Nella sala convegni di Confindustria Bari l'incontro di approfondimento sulle opportunità della perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città*

*Bari, 18 ottobre 2012 - Le opportunità offerte dalla perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città: questo il tema al centro del convegno **Analisi del territorio e perequazione urbanistica**, organizzato da ANCE Bari e BAT e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si terrà sabato a partire dalle ore 9, nella Sala Convegni di Confindustria Bari e BAT.*

Interverranno all'incontro, introdotto e presieduto da **Pietro Morea**, presidente III sezione T.A.R. Puglia, **Domenico De Bartolomeo**, presidente ANCE Bari e BAT, **Tommaso di Gioia**, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, **Pietro Curzio** dell'ufficio provinciale di Bari dell'Agenzia del territorio, **Amedeo D'Onghia** dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari, **Daide Dioguardi**, coredattore del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio PUTT/p Puglia e **Paolo Urbani**, professore della facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS di Roma.

Durante i lavori rappresentanti del mondo giuridico ed edile della provincia di Bari e della BAT si confronteranno sul tema della perequazione urbanistica, materia spesso controversa e al tempo stesso potenziale strumento per la trasformazione e lo sviluppo delle città.

*«Mettendo intorno allo stesso tavolo – dichiara **Domenico De Bartolomeo**, presidente Ance Bari e BAT – massimi esperti nell'analisi del territorio, urbanistica, paesaggio e normativa vogliamo creare un momento di riflessione e di approfondimento sulla complessa tematica della perequazione urbanistica, per individuare modalità di gestione dello sviluppo urbano con un approccio innovativo».*

*«Il convegno – aggiunge **Tommaso di Gioia**, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario – si propone di approfondire le problematiche di applicazione dello strumento della perequazione urbanistica. A tal fine interverranno i rappresentanti di quelle specifiche professionalità la cui sinergia si rende sempre più indispensabile per la realizzazione di piani di trasformazione delle città sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico».*

## Ance a convegno sull'urbanistica

Le opportunità offerte dalla perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città: questo il tema al centro del convegno «Analisi del territorio e perequazione urbanistica», organizzato da Ance Bari e Bat e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si terrà domani a partire dalle ore 9, nella Sala Convegni di Confindustria Bari e Bat.

## **Confindustria** **Perequazione** **incontro a Bari**

■ Le opportunità offerte dalla perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città: questo il tema del convegno «Analisi del territorio e perequazione urbanistica», organizzato da Ance Bari e Bat e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si terrà oggi sabato a partire dalle ore 9, nella sala consiglio di Confindustria. Mondo giuridico ed edile si confronteranno sul tema della perequazione urbanistica, potenziale strumento per la trasformazione e lo sviluppo delle città.

## APPUNTAMENTI

### OGGI SABATO

#### **Convegno dell' Ance Bari**

Dalle 9, nella sala Convegni di Confindustria a Bari, si terrà il convegno «Analisi del territorio e perequazione urbanistica», organizzato da Ance Bari e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario. Interverranno all'incontro, presieduto da Pietro Morea, Domenico De Bartolomeo, Tommaso di Gioia, Pietro Curzio, Amedeo D'Onghia, Davide Dioguardi, e Paolo Urbani.

**Convegno all'Ance**

Il convegno sulla Perequazione Urbanistica

## Urbanistica, una ricetta per lo sviluppo

BARI — E' necessaria una collaborazione tra pubblico e privato che renda la perequazione urbanistica una risorsa per ridisegnare lo sviluppo delle città alla luce dei mutati piani regolatori. E' questo il senso del convegno che si è svolto, ieri, in Confindustria sul tema della perequazione, organizzato da Ance Bari e Bat e dal Centro studi diritto amministrativo e comunitario. All'incontro hanno preso parte Domenico De Bartolomeo, presidente Ance Bari e Bat, Tommaso di Gioia, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, Pietro Curzio, responsabile banche dati dell'Agenzia del territorio, Amedeo D'Onghia dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari, Davide Dioguardi, coredattore del

Piano urbanistico territoriale tematico (Putt) e Paolo Urbani, docente di Giurisprudenza della Luiss di Roma. Si è cercato di costruire, attraverso gli interventi dei relatori, una traccia per l'applicazione concreta di questo istituto. «Dalla perequazione urbanistica - ha detto De Bartolomeo - il comparto delle costruzioni può trarre giovamento se è il frutto di un percorso di collaborazione tra pubblico e privato». Per Paolo Urbani, «non è opportuno avere una legge, magari regionale e ingessare la perequazione, come si è fatto. Basterebbe fissare in un regolamento regionale o comunale i termini della questione».

**L. Sar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Bari - Convegno ANCE Bari e BAT: perequazione urbanistica per una buona pianificazione delle città**

Convegno ANCE Bari e BAT e Centro studi di diritto amministrativo e comunitario: la perequazione urbanistica come strumento valido per una buona pianificazione cittadina

De Bartolomeo (presidente ANCE Bari e BAT): « Auspichiamo un percorso di concreta collaborazione tra pubblico e privato, che renda la perequazione urbanistica una risorsa per ridisegnare lo sviluppo delle città alla luce dei mutati piani regolatori». La perequazione urbanistica può diventare uno strumento valido per garantire una buona pianificazione cittadina; questo il tema centrale del convegno "Analisi del territorio e perequazione urbanistica", organizzato da ANCE Bari e BAT e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si è tenuto questa mattina in Confindustria Bari e BAT. All'incontro hanno preso parte Domenico De Bartolomeo, presidente ANCE Bari e BAT, Tommaso di Gioia, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, Pietro Curzio, responsabile del settore gestione banche dati dell'ufficio provinciale di Bari dell'Agenzia del territorio, Amedeo D'Onghia dirigente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari, Davide Dioguardi, coredattore del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio PUTT/p Puglia e Paolo Urbani, professore della facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS di Roma. Durante i lavori rappresentanti del mondo giuridico, urbanistico e imprenditoriale si sono confrontati sul tema della perequazione urbanistica, materia spesso controversa e al tempo stesso potenziale strumento per la trasformazione e lo sviluppo delle città. «La perequazione urbanistica - ha dichiarato Domenico De Bartolomeo, presidente Ance Bari e BAT - può essere un strumento valido per ridisegnare lo sviluppo delle città alla luce dei mutati piani regolatori. Il comparto delle costruzioni può trarre giovamento dalla perequazione urbanistica, se è il frutto di un percorso di collaborazione tra pubblico e privato, che conduce a una trasformazione dei territori urbani condivisa e sostenibile». «L'obiettivo del convegno di oggi - ha aggiunto Tommaso di Gioia, presidente del Centro studi di diritto amministrativo e comunitario - è costruire attraverso gli interventi dei relatori una traccia precisa per l'applicazione concreta dell'istituto della perequazione, approfondendone le problematiche e realizzando piani di trasformazione delle città sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico». «Non è opportuno - ha concluso Paolo Urbani, professore della facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS di Roma - avere una legge, magari regionale, al di là di quella già esistente in Puglia, che fissi le tecniche della perequazione e ancori l'azione amministrativa sia nel quid che nel quomodo, riducendo così la discrezionalità amministrativa. Non è opportuno infatti "ingessare" la perequazione in norme di legge al di là delle finalità generali, come si è fatto, ma basterebbe fissare in un regolamento regionale o comunale i termini della questione».

